



AMAG Automobil- und Motoren AG
Group Communication
Utoquai 49
8008 Zürich

Telefon 044-269 53 00
Telefax 056-463 93 52
E-Mail: presse@amag.ch
Internet: <http://www.amag.ch>

Medien-Information
Information aux médias
Informazione ai media

Il fondatore della AMAG Walter Haefner

Un pioniere dell'economia diventa centenario

Lunedì prossimo Walter Haefner, fondatore e proprietario del Gruppo AMAG, potrà festeggiare il suo 100.mo compleanno, che corona la storia davvero eccezionale della sua vita. E' uno degli imprenditori di maggior successo che la Svizzera abbia mai avuto, nella sua lunga vita ha fatto davvero tanto, rimanendo sempre modesto.

Nato il 13 settembre 1910 nella famiglia ricca di figli di un missionario, Walter Haefner ha poi avuto una vita da pioniere dell'economia assolutamente eccezionale anche al di sopra dei parametri svizzeri. Nel nostro paese il suo nome è collegato in modo inseparabile a quello della azienda automobilistica AMAG, da lui fondata nel 1945 e di cui è tuttora unico proprietario.

Il suo talento imprenditoriale lo ha messo in luce presto. Dopo la maturità commerciale, nel 1929, Walter Haefner ha lavorato nel ramo degli oli minerali, dapprima come responsabile alle vendite presso Shell, poi assumendo la direzione della Motul a Wädenswil, che sotto la sua guida ha saputo svilupparsi confrontata alla dura concorrenza delle grandi e già affermate marche del ramo.

Il giovane intraprendente ha richiamato l'attenzione della General Motors, a Bienne: non ancora trentenne è stato nominato responsabile di zona per la Svizzera nord-orientale. Un momento chiave nella vita di Walter Haefner, che da allora ha sempre avuto uno stretto legame con il mondo dell'automobile.

Allo scoppio della guerra nell'autunno 1939 Haefner ha lasciato la General Motors: aveva previsto che per il commercio di automobili sarebbero iniziati tempi duri. Impegnando tutti i suoi risparmi ha acquisito la licenza per generatori a carbone di legna, facendoli costruire a sue spese, come incarico di lavoro, nelle officine della AMAG di allora alla

Kreuzstrasse/Utoquai di Zürigo. Con il nome Autark gli apparecchi venivano venduti da una organizzazione propria tramite oltre 30 garage, che costituivano la Comunità Autark. E proprio nel pieno svolgimento della guerra Haefner è riuscito a esportare i suoi prodotti in Ungheria, Cecoslovacchia e Portogallo, mentre in Argentina si è sviluppata una fabbricazione su licenza.

Viene costituita la „Neue AMAG Automobil- und Motoren AG“

Nel 1944 la AMAG con il suo precedente proprietario ha fatto fallimento, e Haefner ha potuto riprendere la società, dapprima sotto forma di mandato fiduciario. Il 3 gennaio 1943 ha fondato la "Neue AMAG Automobil- und Motoren AG". A inizio maggio dello stesso anno, subito dopo il suono delle campane per la raggiunta pace, Haefner ha importato le prime Jeep. Il 13 agosto ha firmato l'accordo per l'importazione delle automobili inglesi Standard, allacciando anche rapporti con l'americana Chrysler. Nell'anno 1946 sono arrivate in Svizzera le prime Standard, e già nell'aprile del 1947 è stata consegnata la 1000.ma vettura di questa marca. Nel frattempo Haefner era diventato pure importatore per Chrysler, Dodge e Plymouth, e a Schinznach-Bad ha costruito uno stabilimento per l'assemblaggio di automobili, "Montage Suisse".

Walter Haefner era ormai già da tempo un imprenditore affermato, quando ha ottenuto il suo maggiore successo: nell'aprile del 1948 è riuscito a concludere un accordo di importazione con Volkswagen. In maggio sono arrivate in Svizzera le prime 50 VW Maggiolino, diventate 1380 alla fine dell'anno. E' stato l'inizio di una fantastica storia svizzera di successo. La Volkswagen è presto diventata l'automobile preferita dalla clientela svizzera – le diverse marche della Volkswagen AG lo sono ancora oggi.

Haefner ha promosso moderne prestazioni di servizio, ha costituito una efficiente rete di concessionarie e agenzie, ha aperto nuove strade per la promozione e la propaganda. Il successo è stato decisivo e ancora oggi la AMAG, con le sue marche Volkswagen, Skoda, Audi, SEAT, VW veicoli commerciali e Porsche è la maggiore azienda automobilistica attiva nel nostro paese.

Grande sensibilità imprenditoriale

Walter Haefner è stato anche fondatore di numerose ditte che hanno poco o nulla a che vedere con il mondo dell'automobile. Per non citarne che alcune, tra queste Novelectric, Novelair, Mobag, Aufina, Automation Center. All'inizio degli anni 70 si è introdotto negli Stati Uniti nel settore in continua crescita di importanza dell'informatica e dei computer. Oggi la sua Holding, la Careal Holding di Zurigo, cui appartiene anche la AMAG, possiede una

partecipazione azionaria di oltre il 20% di uno dei maggiori produttori di software al mondo, la società CA Technologies Inc., Islandia, NY.

Haefner, malgrado tutti i successi, come persona privata ha sempre voluto rimanere modesto senza cercare di mettersi troppo in evidenza, ed è un amatore delle belle arti, la pittura e la musica. Testimonia la sua attività di collezionista la sua donazione alla Kunsthaus di Zurigo, nell'anno giubileo della AMAG 1995, di opere importanti di artisti quali Monet, Degas, Van Gogh, Chagall e altri ancora. Haefner ha voluto così ringraziare la città e il cantone per il sostegno che gli avevano dato nei suoi anni giovanili, permettendogli, quale figlio di genitori con poche possibilità economiche, di frequentare la scuola commerciale (Handelsgymnasium).

Nel suo tempo libero ha avuto una passione particolare per i cavalli, rispettivamente per l'ippica. Molti anni ha avuto una partecipazione attiva e coronata da molti successi alle corse di cavalli. In Irlanda, per il suo grande contributo all'importante settore economico dell'allevamento dei purosangue, gli è stato conferito il dottorato a titolo onorario. Dal 1962 nella sua Moyglare Stud Farm vengono allevati con grande successo nobili cavalli da corsa, che partecipano alle gare nei più noti ippodromi di Europa e USA.

Un grande mecenate e donatore

E' poco noto il suo pluriennale impegno per la gioventù e gli anziani, l'arte e la ricerca. Ad esempio, già nei primi anni cinquanta ha organizzato gite per gli anziani – con il motto „I giovani per i vecchi“. In lunghe colonne di automobili, fino a 400 clienti AMAG portavano concittadini anziani a fare una gita nel paesaggio primaverile, dopo essere andati a prenderli in case per anziani o ospedali. Negli anni 60 è stato tra i promotori a costituire la fondazione Giacometti (Alberto Giacometti-Stiftung), ha ripetutamente contribuito con finanziamenti al fondo di acquisizione della Kunsthaus, è stato membro del comitato della società delle belle arti di Zurigo e ha finanziato sia l'Opernhaus che l'orchestra da camera di Zurigo. La sua fiducia in giovani talenti è dimostrata tra l'altro dal sostegno per la scuola politecnica federale (ETH) di Zurigo, di cui beneficiano studiosi, ricercatori, insegnanti e studenti.

Da molti anni partecipa con importanti contributi a „Smile Train“, una organizzazione internazionale che in paesi del terzo mondo opera gratuitamente bambini con imperfezioni dalla nascita come il labbro leporino o la gola lupina. Dalla sua fondazione sono già stati operati oltre 500'000 bambini.

L'impegno sociale di Walter Haefner è impressionante e multiforme. La fondazione da lui voluta, e che porta il suo nome ogni anno interviene a sostenere diverse organizzazioni di interesse comune.

Nel 2005 Walter Haefner ha ceduto la guida della Careal Holding, cui appartiene anche la AMAG, a suo figlio, Martin Haefner. La direzione della Moyglare Stud Farm è oggi affidata a sua figlia, Eva-Maria Bucher-Haefner.

Un'altra qualità lo ha reso e lo rende eccezionale per i suoi dipendenti, i suoi collaboratori e tutto il mondo che lo circonda: Walter Haefner è sempre rimasto una persona modesta, e non ha mai cercato di mettersi al centro dell'attenzione.

Didascalie:

WH-1.jpg: Walter Haefner – Un pioniere dell'economia svizzera diventa centenario

WH-2.jpg: Negli anni 50 Walter Haefner (a sinistra) è stato membro del Consiglio di sorveglianza della Volkswagen AG; qui in un meeting con il prof. Nordhoff, direttore generale della Volkswagen AG (a destra)

WH-3.jpg: Per celebrare il 50 ° anniversario della firma di contratto dell'importazione di Porsche s'incontrato i signori FA Porsche, Ferry Porsche e Walter Haefner (d.s.a.d.)

WH-4.jpg: Walter Haefner non era solo un imprenditore, ma anche un allevatore di cavalli di successo e fantino.

Avvertenza:

Foto digitali sono a disposizione nella nostra banca dati riservata alla stampa:
www.amagpress.ch.

Nome utente: pressegast_09
Password: presse_8649

A disposizione per eventuali domande:

AMAG Automobil- und Motoren AG
Signor Dino Graf
Direttore Group Communication
Tel. 056 463 93 42
presse@amag.ch

10 settembre 2010

Group Communication